

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, DI DURATA TRIENNALE A TEMPO PIENO NON RINNOVABILE - Settore concorsuale 10 G1 Settore scientifico disciplinare L-LIN/02 - Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche e moderne (DFCLAM), bandito con D.R. n. 34/2024, prot. n. 2703 del 10/1/2024.

## I Riunione

Il giorno 11 aprile 2024, alle ore 15.00, si riunisce, per via telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams, la Commissione esaminatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato – Senior, bandito con D.R. n. 34/2024, prot. n. 2703 del 10/1/2024.

La Commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 500/2024, prot. n. 62072 del 13/03/2024, è così composta:

- Prof.ssa Elisabetta BONVINO Università degli Studi Roma Tre
- Prof.ssa Chiara CELATA Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
- Prof.ssa Mariapia D'ANGELO Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara

Le componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. e, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso. Successivamente procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Elisabetta Bonvino e della Segretaria nella persona della Prof.ssa Chiara Celata.

La Commissione prende visione del bando di concorso ed in particolare dei tempi previsti per i lavori della Commissione precisati dall'art. 4 co. 4. *"nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro 6 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione"*.

La Commissione prende atto della comunicazione ricevuta il 14 marzo 2024 dall'ufficio competente, in merito al numero dei candidati inferiore a 6, che rende non necessario procedere alla valutazione preliminare, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per Ricercatori.

Al fine di definire i criteri di valutazione delle candidate e dei candidati, la Commissione prende atto dei criteri di valutazione stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243 (allegato A) e di quanto precisato nel bando.

La Commissione stabilisce:

- di attribuire ai titoli ed alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 100 punti ad ogni candidato

- di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come sotto riportato:

Titoli: totale punti 40

Pubblicazioni: totale punti 54

Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa: totale punti 6

Per quanto riguarda i titoli e il curriculum, la suddivisione del punteggio sarà la seguente:

a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 8 punti);

- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (max 8 punti);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 10 punti);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti);
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 7 punti);
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2 punti).

Per quanto riguarda le pubblicazioni, la suddivisione del punteggio sarà la seguente per ciascuna delle pubblicazioni presentate:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (max 2 punti);
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (max 1 punto);
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (max 1 punto);
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (max 0,5 punti).

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa: fino ad un massimo di punti 6.

La commissione stabilisce altresì che i candidati ammessi alla discussione che non avranno raggiunto il punteggio minimo di punti 40/100, non verranno considerati idonei e conseguentemente non verranno inseriti nella graduatoria finale.

La Commissione stabilisce che la discussione/prova orale si terrà il giorno 12 giugno 2024 alle ore 9:30 attraverso il seguente collegamento di Microsoft Teams:

[https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting\\_M2FjMmQxMDMtMzY3MS00Y2lwLWlzMDEtZGNIOTAxMWJjNmMx%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22fb4df68-f464-458c-a546-00fb3af66f6a%22%2c%22Oid%22%3a%229bc196c6-8fa2-474e-a1b6-3d1ce335a3dd%22%7d](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_M2FjMmQxMDMtMzY3MS00Y2lwLWlzMDEtZGNIOTAxMWJjNmMx%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22fb4df68-f464-458c-a546-00fb3af66f6a%22%2c%22Oid%22%3a%229bc196c6-8fa2-474e-a1b6-3d1ce335a3dd%22%7d)  
e ne dà comunicazione all'Ufficio competente.

Alle ore 16:30, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e firmato dalla

Commissione.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Elisabetta Bonvino (Presidente)

Prof.ssa Mariapia D'Angelo (Membro)

Prof.ssa Chiara Celata (Segretaria)

ELISABETTA  
BONVINO  
11.04.2024  
15:53:28  
GMT+01:00



Mariapia  
D'Angelo  
11.04.2024  
21:47:26  
GMT+01:00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

**Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243**  
**Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220**

**Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.**



*Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni; **VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121; **VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"; **VISTO** in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo; **VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni; **VISTO** l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537; **Acquisito** il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011; **Acquisito** il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

**DECRETA**

**Art. 1**

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

## **Art. 2**

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

## **Art. 3**

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

**Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

**Roma, 25 maggio 2011**